

## **Mozione ai sensi dell'Art.102 del Regolamento del Municipio Roma XIII**

**Oggetto:** Contrarietà alla realizzazione di un vertiporto nell'area di Parco Piccolomini

### **PREMESSO CHE**

- Parco Piccolomini è un'area di alto pregio del nostro Municipio, espressione di un ecosistema faunistico e floreale di vitale importanza, dal grande valore paesaggistico e culturale, inserito nel sistema delle Ville Storiche ai sensi dell'art 39 delle NTA del PRG;
- l'area è stata oggetto, dagli anni '70, di diversi tentativi di speculazione economica e edilizia, efficacemente contrastati dalla mobilitazione delle cittadine e dei cittadini, spesso in sinergia con l'amministrazione della nostra città e del nostro territorio;
- l'area di Parco Piccolomini ricade sotto la normativa del Piano Territoriale Paesistico Regionale (di seguito PTPR), che la indica come zona di pregio paesaggistico e ambientale e precisamente negli elaborati tecnici e nelle Norme Tecniche di Attuazione, come segue:

-Tav.A: "Sistemi ed Ambiti del Paesaggio" (art.135, 143 e 156 D.Lgs 42/04-art.21,22,23 e36 quater L.R. 24/98), le aree sono classificate come Paesaggio Naturale e Paesaggio Naturale di Continuità, con la presenza di Ambiti di recupero e valorizzazione paesistica e Aree e Punti di Visuali.

-Tav B: "Beni Paesaggistici", (L.R. 37/83, art. 14 L.R. 24/98-art. 134 co 1 e art. 136 D.Lgs 42/04), le aree sono individuate come aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 134 e 136 del D. Lgs 42/2004 - lett. a) e b) beni singoli: naturali, geologici, ville, parchi e giardini - lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche;

-Tav C: "Beni del Patrimonio Naturale e Culturale" (artt. 21, 22 e 23 L.R.24/98) sono presenti Beni del Patrimonio Naturale Pascoli, rocce, aree nude (Carta dell'uso del suolo 1999) e Ambiti prioritari per i progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, gestione e valorizzazione del paesaggio regionale, art.143 d.lgs. n. 42/2004 Punti di vista artt.31 bis e 16 L.R. 24/98.

Ed invero, al 1° comma dell'art. 21 del PTPR si definisce il paesaggio naturale come quello "[...] costituito dalle porzioni di terreno caratterizzate dal maggiore valore di naturalità per la presenza dei beni di carattere naturalistico nonché di specificità geomorfologiche e vegetazionali anche se interessati dal modo d'uso agricolo. Tale paesaggio comprende principalmente le aree nelle quali i beni conservano il carattere naturale o seminaturale in condizione di sostanziale integrità [...]", dal che discende la necessità di una "[...] tutela volta alla valorizzazione dei beni e alla conservazione del loro valore anche mediante l'inibizione di iniziative di trasformazione territoriale pregiudizievoli [...]", come specificato dal 2° comma. Inoltre, per quanto attiene alle aree individuate come Paesaggio naturale di continuità di cui all'art 23 del PTPR il comma 4 chiarisce che qualsivoglia intervento in tali aree è possibile solo a condizione che si tratti di "[,,] infrastrutture e\o servizi strettamente necessari a garantire la fruizione dei beni e delle aree di interesse naturalistico [,,]". Pertanto, la norma

individua come fine pubblico primario quello relativo alla protezione, fruizione e valorizzazione del paesaggio naturale.

- Con deliberazione n.92/1999, il Consiglio Comunale, nelle more dei fondi per il Grande Giubileo del 2000, ha concesso un ingente finanziamento pubblico alla Fondazione Piccolomini per la ristrutturazione del villino storico denominato Villa del Sole e dei giardini all'italiana di pertinenza a fronte di prescrizioni vincolanti quali:

- l'apertura al pubblico della porzione del Parco Piccolomini nelle competenze della Fondazione Piccolomini, attraverso visite guidate regolamentate d'intesa con l'Assessorato all'Ambiente di Roma Capitale;

- la messa a disposizione del Comune di Roma e della Circostrizione competente - oggi il Municipio XIII Roma Aurelio - della sala conferenze per un minimo di 30 giornate annue, a titolo non oneroso;

L'efficacia di tali prescrizioni vincolanti, ancora oggi mai ottemperate dall'ASP Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, sono state confermate dall'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Luca Montuori, con lettera del 9 novembre 2017 prot. 188771.

- Nella seduta della Commissione Capitolina Permanente IV, in data 18 dicembre 2013, l'Ipab (oggi ASP) Fondazione Nicolò Piccolomini ha espresso parere favorevole all'utilizzo immediato di una porzione di terreno per permettere la realizzazione di un sentiero ciclopedonale che colleghi l'area verde a Via Aurelia Antica, ancora oggi non realizzato.

- Che il 17 febbraio 2015 il Consiglio del Municipio XIII Roma Aurelio si è espresso per la riconversione a verde pubblico dell'area, interna a Parco Piccolomini, già espropriata dall'amministrazione comunale nel 1972 e oggi oggetto di usucapione;

- con le linee programmatiche approvate dal Consiglio nella seduta del 22 novembre 2021, il Municipio XIII Roma Aurelio si è impegnato alla "valorizzazione di Parco Piccolomini".

#### **CONSIDERATO CHE**

- L'area del Parco Piccolomini risulta ancora oggi interclusa e senza che ne sia stata in alcun modo garantita la fruibilità pubblica;

- Nella notte tra il 2 e il 3 agosto 2023 un incendio, la cui natura deve essere ancora accertata dall'autorità giudiziaria, ha distrutto la struttura che veniva utilizzata come 'asilo nel bosco' per le attività didattiche e ambientali del Circolo ARCI 'La passeggiata del Gelsomino' meglio nota come la Fattoriotta che opera su circa tre ettari di Parco Piccolomini non di pertinenza della Fondazione Piccolomini e che rappresenta l'unica porzione accessibile alla cittadinanza dell'intero Parco.

#### **VISTO CHE**

- il 29 maggio 2023 la Fondazione Piccolomini ha pubblicato un bando per la locazione di circa 8 ettari di Parco Piccolomini di sua pertinenza;
- che suddetto bando è stato vinto da una società che ha, come mission, l'abilitazione "di una nuova forma di mobilità [...] per il trasporto di passeggeri e merci su brevi distanze, per via aerea";
- che tale mission si declinerebbe inevitabilmente, nel terreno interessato, con la realizzazione di un vertiporto per il decollo e l'atterraggio di droni in grado di trasportare passeggeri e merci. E che, inevitabilmente, questa attività necessiterebbe della realizzazione di ulteriori infrastrutture in pieno contrasto con le norme di tutela paesaggistica che vincolano l'area.

### **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO XIII ROMA AURELIO IMPEGNA LA PRESIDENTE E LA GIUNTA**

- ad esprimere, in tutte le sedi competenti, la contrarietà alla realizzazione di un vertiporto nell'area di Parco Piccolomini poiché risulterebbe in contrasto con la vincolistica di salvaguardia paesaggistica e di fruizione pubblica;
- ad attivarsi, presso tutti gli enti coinvolti, affinché siano finalmente garantite visite guidate aperte alla cittadinanza presso l'area del parco di proprietà della Fondazione Piccolomini e sia garantito al Municipio l'utilizzo della sala conferenze della 'Villa del Sole', secondo quanto stabilito dalle prescrizioni vincolanti della deliberazione del Consiglio Comunale 92/1999;
- ad attivarsi, in sinergia con tutti gli enti coinvolti e competenti, affinché siano realizzati sentieri ciclopedonali che colleghino Parco Piccolomini con Via Aurelia Antica, Via Nicolò Piccolomini e Villa Doria Pamphilj;
- ad attivarsi, presso tutti gli enti coinvolti e competenti, affinché sia riconosciuto l'interesse pubblico delle attività sociali, educative e ambientali organizzate nell'area di Parco Piccolomini dall'Associazione Passeggiata del Gelsomino.

Lorenzo Ianiro (AIC)

Maristella Urru (AIC)